

Neve, Alemanno: "Domani scuole aperte. I trasporti Atac di nuovo regolari". Il sindaco di Roma: «E' impossibile andare oltre il 30 per cento della flotta. Dotare tutti i bus di catene è un investimento insostenibile a livello economico»

Il sindaco al deposito Atac ha spiegato: "Mercoledì si torna in classe grazie al fatto che non ha nevicato. Il meteo era ancora una volta errato. Oggi presidi potranno verificare se ci sono scale ghiacciate o alberi caduti". E sui mezzi ha aggiunto: "Stanno uscendo tutti i bus ma è impossibile andare oltre il 30 per cento della flotta"

"Domani le scuole di Roma potranno riaprire". Questa volta sembra non avere dubbi, il sindaco di Roma Gianni Alemanno. Dopo una visita al deposito Atac di Porta Maggiore in cui ha annunciato: "La flotta Atac torna alla normalità", è tornato sulla questione meteo. "Grazie al fatto che non ha nevicato e dopo le verifiche all'interno degli edifici scolastici che potranno riaprire e Roma tornerà alla normalità in tutti i settori. Per fortuna questa notte non ci sono state precipitazioni nevose nonostante le previsioni del tempo - ha commentato Alemanno - Ancora una volta erano sbagliate".

"Oggi le scuole sono rimaste chiuse essenzialmente per permettere ai presidi e ai direttori - ha spiegato Alemanno - di verificare la situazione interna alle scuole: se ci sono cortili o scale ghiacciate, pini o alberi che si sono rovesciati oppure pericolanti. La giornata di oggi servirà a fare questa verifica". Oggi è il terzo giorno di chiusura consecutiva degli istituti scolastici di Roma: venerdì 3 febbraio il sindaco aveva disposto solo lo stop delle lezioni; per sabato 4, lunedì e oggi ha invece deciso la chiusura degli istituti.

Trasporti. Rassicurazioni arrivano anche sui trasporti in città. "Stanno uscendo tutti gli autobus. Abbiamo raggiunto l'obiettivo di un ritorno alla normalità - ha detto il primo cittadino - Ovviamente nei momenti di crisi, di neve - ha precisato Alemanno - è impossibile andare oltre il 30 per cento della flotta. Dotare tutti i bus di catene è un investimento insostenibile a livello economico. L'obiettivo per la prossima stagione è quello di utilizzare sempre di più i cosiddetti pneumatici termici, che hanno una resa simile a quella delle catene, ma costano molto di più dei pneumatici normali".

Dal 7 muoversi nella capitale sarà meno problematico. Il trasporto pubblico locale e regionale, Atac e Cotral, torna alla normalità. Dopo quasi tre giorni di piano-neve, con riduzioni del 70 per cento dei mezzi in circolazione, saranno garantite tutte le linee dei bus seppur con rallentamenti o deviazioni dovute al manto stradale ancora ghiacciato in particolare nelle zone Aurelia, Boccea, Selva Candida e Farnesina. Nessuno stop, invece, per linee A e B della metropolitana.

Le Ferrovie dello Stato. Fanno sapere che dal 7 sarà garantita, nell'area metropolitana e soprattutto durante le fasce protette, il 100 per cento dell'offerta del trasporto regionale. Diminuirà leggermente solo negli orari con minor traffico. Garantiti, dunque, quattro treni all'ora lungo la tratta FR1 (Fiumicino Aeroporto - Roma - Fara in Sabina) e FR3 (Roma - Viterbo), tre treni all'ora nella FR2 (Roma - Tivoli). Non sono invece previsti i collegamenti Ciampino - Velletri. Servizi regolari anche sulla FR5 (Roma - Civitavecchia), FR6 (Roma - Cassino), FR7 (Roma - Formia) e FR8 (Roma - Nettuno).

Taxi. Il servizio torna in pieno regime. Introvabili durante il fine settimana a causa del rischio ghiaccio, già da lunedì le auto bianche sono tornate a essere disponibili con un servizio rafforzato, grazie ai turni

liberi.

Riaperte arterie stradali. Da lunedì sono state riaperte alla circolazione la galleria Giovanni XXIII, la tangenziale est e via dei Prati fiscali. Ancora chiusa, invece, via Panoramica, via De Amicis, via Gregorio XIII da largo Prospero a piazza Santa Croce, la corsia preferenziale di via Gregorio VII e via Ardeatina nel tratto compreso tra via delle Sette Chiese e l'Appia Antica. Non saranno riaperti domani i parchi le ville storiche, a causa del rischio della caduta di alberi.

Servizi per i senza tetto e malati. Da lunedì tutte le parrocchie di Roma mettono a disposizione i locali per dare ospitalità ai clochard. Potenziando così i 2000 posti già offerti dal Campidoglio. Inoltre una quarantina di persone senza dimora è ospitata da venerdì sera nella sede della Croce rossa e assistita da quindici volontari. Continua anche il servizio della comunità di Sant'Egidio che vede impegnati circa 30 operatori organizzati in 3 squadre che ogni sera distribuiscono tè caldo, coperte e generi di prima necessità ai senza dimora.

Nel Lazio. "Non bisogna abbassare la guardia perché le previsioni ci dicono che nel fine settimana ci saranno dei ritorni di neve". E' quanto ha detto la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, nel corso di una intervista nel programma a Radio Anche io a di Radiouno. "E' indubbio che c'è una situazione assolutamente eccezionale nel Lazio e a Roma - ha spiegato la presidente Polverini - Ho cercato di mettere in campo una task force che sta lavorando 24 ore al giorno da giovedì, l'evento è straordinario, se a Roma nevica ogni trenta anni è impensabile immaginare che Roma abbia gli stessi spazzaneve che ha il Piemonte". "Sia la protezione civile nazionale che regionale - ha detto Polverini che in mattinata si recherà a Frosinone - e tutti gli uomini delle istituzioni stanno facendo il massimo per ripristinare le condizioni di normalità. Questa mattina abbiamo mandato ancora altri mezzi della protezione Civile Nazionale, che avevamo chiesto al Prefetto Gabrielli, dell'esercito e stiamo raggiungendo le centrali elettriche. Mi rendo conto che è una situazione di ritardo ma tutti si stanno attivando. Nel Lazio ci anche sono tecnici Enel che vengono da regioni abituate alla neve".